



TOUR
FACCIAMO
SOSTENIBILITÀ

Impegni e pratiche di comunità per la
sostenibilità **economica**, **sociale** e **ambientale**

FACCIAMO SOSTENIBILITÀ

TOUR

ACER
AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA
PROVINCIA DI RAVENNA

12 / 04  **Russi** 17:00-19:00
VIA VENTURI

17 / 04  **Massa Lombarda** 10.30-12.30
VIA BASSI

Cotignola 14.30-16.30
VIA ROSSINI E
CORSO SFORZA

20 / 04  **Faenza** 14.30-16.30
VIA LACCHINI
17:00-19:00
VIA FORNARINA

26 / 04  **Ra Darsena** 16:00-18:00
VIA GRADO

27 / 04  **Ra Darsena** 16:00-18:00
VIA GULLI

IN CASO DI MALTEMPO CI TROVI
NELLE SALE CONDOMINIALI
O SOTTO AL PORTICO

Regione Emilia-Romagna
Con il contributo della Legge regionale 15/2018

Comune di Ravenna

Comune di Faenza

Comune di Cotignola

Comune di Massa Lombarda

Comune di Russi

Village Global

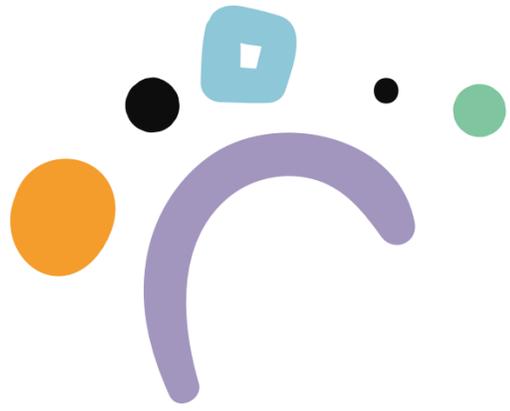


NUMERI

75 inquilini incontrati
6 associazioni incontrate
13 associazioni intervistate
6 Comuni
7 tappe

MODALITÀ

Circle time per
condivisione proprie
esperienze e brainstorming
sulle proposte. Presenti
contemporaneamente
inquilini, associazioni e
referenti di altri condomini



PROPOSTE SOSTENIBILITÀ SOCIALE

S.1 Patti di collaborazione per rendere accessibili sale e attività agli inquilini

- Massa: All'entrata del palazzo c'è una grande sala usata oggi da altre associazioni (Tessere Legami e UDI), non è ad uso condominiale e gli inquilini non sanno cosa viene organizzato qui. Potrebbe essere resa più accessibile coinvolgendo le associazioni che ci sono dentro con un Patto di Collaborazione, chiedendo di allestire una bacheca per gli avvisi nell'androne o proponendo di realizzare qualche attività per i condomini. Si potrebbero coinvolgere in collaborazione ACER e CARITAS per varie attività assieme per promuovere la convivialità.
- Cotignola: non ci sono sale comuni ACER, ma neanche comunali. Si auspica la creazione di un nuovo spazio per attività sociali, aggregative, da usare per le riunioni o socialità in generale dalla comunità, non solo ACER. Generalmente più per gli anziani che per i bambini, in quanto sono presenti molti parchi. Proposta per il Comune di utilizzare lo spazio della pro-loco per corsi, pomeriggi di confronto, ecc

S.2 Prevedere la presenza di un mediatore culturale alle riunioni di condominio, dove necessario

A Cotignola, al 1° maggio, potrebbe essere utile avere un mediatore culturale (marocchino) durante le riunioni di condominio che possa spiegare le regole per una buona convivenza. Senza dialogo infatti non c'è relazione.

S.3 Informare gli inquilini di servizi e attività sul territorio

C'è poca conoscenza dei servizi non offerti da ACER e delle opportunità nel territorio; inoltre c'è spesso confusione su dove iniziano le competenze di ACER e dove quelli di altri enti. Servirebbe quindi

- più pubblicità/orientamento dei servizi in generale (servizi per le persone, orientamento, Casa delle Culture per Darsena Ravenna).
- affissione di volantini nei palazzi, perché digitalmente non sono fruibili da tutti (anziani), allestendo dove non c'è una bacheca
- favorire l'attivazione in prima persona degli inquilini per fare le segnalazioni ai canali appositi affinché i problemi vengano risolti (o almeno ci siano più possibilità che ciò accada) ad esempio conoscendo e utilizzando le app rifiutologo, comunichiamo e SOS sicurezza
- creare occasioni di incontro tra inquilini e associazioni attive per conoscere cosa avviene nel territorio o quali sono i bisogni su cui lavorare insieme.

S.3bis Comunicazione ACER -INQUILINI

- Quando alcuni interventi di manutenzione richiesti dagli inquilini non si possono fare, sarebbe opportuno motivare il no affinché l'inquilino abbia chiarezza sulla situazione
- Trovare una modalità snella con cui prendere appuntamento presso gli uffici ACER, coerentemente con il proprio bisogno
- Creare l'app di ACER per una comunicazione semplificata e più diretta, sia da Acer agli inquilini che dagli inquilini ad Acer. Riguardo a tutte le tematiche che Acer può fornire agli inquilini.

S.4 Educazione, rispetto delle regole e convivenza: creare consapevolezza prima di entrare in casa e durante il soggiorno - accompagnamenti

Far rispettare le regole condominiali tramite le multe non serve, bisognerebbe **insegnare alle persone a essere più responsabili**, educati e di rispettare gli altri e le regole di convivenza. Come?

- Viene dato un libricino con regole, ma nello stesso giorno i nuovi ingressi imparano un sacco di regole e potrebbero perdersene alcune, sarebbe meglio fare un ripasso ogni tanto
- Diffondere nei condomini del materiale informativo scritto più semplice, es. quello dei progetti ACER "vicini si diventa"/"MoVaLà".
- Informare per tempo e meglio i nuovi inquilini. Sarebbe opportuno un percorso di inserimento nelle case popolari più strutturato, anche perché ci sono persone che non capiscono che nelle case popolari si debba pagare, tanti pensano sia tutto gratuito e dovuto.
- Appena entra una nuova persona o una nuova famiglia, ACER dovrebbe per esempio organizzare un'assemblea in modo che sia ACER stessa a spiegare queste regole di convivenza e di autogestione condominiale, oltre che presentare i nuovi arrivati ai vecchi inquilini e viceversa.
- La presenza del capo scala aiuta molto in questo: se c'è un referente in grado di dialogare con ACER ottiene di più, oltre ad essere un ruolo riconosciuto capace di relazionarsi e mantenere l'ordine interno perché richiama i condomini alle regole. Non tutti però hanno questa autorevolezza.
- Dove non ci sono le condizioni per migliorare, ACER deve intervenire con fermezza.
- Quando alcuni inquilini non rispettano le regole, è bene farglielo notare senza però coalizzarsi contro di essi

S.5 Inquilini con disturbi psichici

Gli inquilini con gravi problemi fisici o psichiatrici avrebbero bisogno di un supporto in più non solo di mediazione, ma degli interventi più centralizzati e in accordo con i servizi (esempio le pulizie e i servizi sociali). A Faenza viene rilevata la mancanza di servizi dedicati alla disabilità psichica.

S.6 Gestione animali

Per una migliore convivenza, istituire la regola che se uno non è in grado di gestire un animale, non lo può tenere nell'appartamento.

S.7 Nuclei singoli

Creare nuovi monocali per persone singole con bassi costi di gestione, perché in graduatoria non avranno mai la casa

S8. Servizi per bambini - servizi conciliazione vita/lavoro

- Mancano nei territori servizi per i figli minori in carico per poter permettere ai membri adulti del nucleo di poter svolgere/cercare attività lavorativa.
- Strutture di supporto a nuclei monogenitoriali che non hanno una rete familiare o amicale di supporto. Ad esempio centri ricreativi (con orari che permettano ai genitori di poter lavorare) per minori sotto i 14 anni, specialmente per i bambini sotto i 6 anni.

Mancano anche gli spazi o delle attività per i giovani e i bambini

S9. Creare o rafforzare le relazioni solidali tra condomini per sviluppare reti di aiuto tra loro e nella comunità più ampia

Momenti di incontro, scambio e festa informali, allestire luoghi di convivialità, coinvolgimento in attività di volontariato con associazioni esterne, attività specifiche con le associazioni locali disponibili...

Uscire così dalla logica del ricevere solo aiuto, diventando consapevoli di poterlo anche dare, valorizzare le competenze di tutti.

S10. tavoli di condivisione per problematiche specifiche TRA acer e caritas

Tavoli di confronto sull'abitare (proposta che emerge sia da CARITAS Ravenna che CARITAS Faenza)



PROPOSTE

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

A1. Prendersi cura del giardino come luogo di incontro, aggregazione e gioco.

- Ad es. a Massa in via Bassi non è sfruttato, neanche accessibile: proposto di ri-organizzare il giardino pensile come spazio di relazione, che non viene usato da 2 anni circa ma prima veniva usato dai bambini, dagli inquilini per prendere il sole o anche solo per fermarsi a leggere un libro o piantare qualche fiore... creare arredi come panchine, capire come gestirlo (giardiniera), creare insieme arredi utili, chiedere ad ACER recinzione per metterlo in sicurezza.
- A Ravenna in via Grado si propone di allestire l'area verde con giochi dedicati ai bambini, come altalene, anche per i bambini più piccoli che scendono con le mamme
- Russi: vogliono arredare l'area per permettere ai bambini di giocare, far merenda, incontrarsi

A2. Educazione e sensibilizzazione nella gestione dei rifiuti e raccolta differenziata

Manca educazione, soprattutto tra le nuove famiglie di origine straniera, nella raccolta differenziata e cura degli spazi comuni. Il giardino è molto sporco, gettano rifiuti dalle finestre.

- informazioni chiare e sempre in evidenza per smaltire i rifiuti ingombranti (hera o altre associazioni)
- continuare periodicamente incontri di sensibilizzazione con HERA
- Manutenzione del verde: quando passano a tagliare l'erba, poi tutte le cartacce che prima erano incastrate nell'erba alta restano comunque abbandonate sul prato appena tagliato
- Una residente (Gofran, a Ravenna) si offre di organizzare un incontro per raccontare come si fa la raccolta differenziata.

- Strutturare in collaborazione con Hera aree adeguate per la raccolta differenziata nei grandi condomini. Es. Faenza in via Lacchini 85 sono in 24 famiglie e con la raccolta porta a porta non hanno uno spazio adatto dove disporre i bidoncini, essendo singoli per ogni nucleo, occupano tutto il marciapiede! Sarebbe opportuno che Hera assegni una sorta di area designata in cui gli inquilini possano mettere i bidoncini senza che siano di intralcio.
- Hera dovrebbe trovare soluzioni adeguate per la raccolta di rifiuti, personalizzate in base al contesto abitativo. Per esempio in via Gulli a Ravenna i nuovi cassonetti sono posizionati in una zona pericolosa, vicino al passaggio stretto per le auto, sotto ai pini su cui si posano tanti piccioni che con le proprie defezioni sporcano i bidoni rendendo per niente igienico utilizzarli; inoltre sono sotto le finestre delle abitazioni quindi con il caldo (anche il poco di questi giorni) emanano cattivi odori. Sembrano inoltre sottodimensionati rispetto al numero di persone e al livello di capacità/voglia di fare effettivamente la differenziata

A3. Recupero mobili in appartamenti da svuotare e sostegno a chi deve arredare/traslocare

Collaborare con le associazioni territoriali che si occupano di mobili (Cotignola: Caritas; Lugo: Melograno; Faenza: Mani tese). Valutando varie possibilità di collaborazione così che si possa passare l'informazione in modo più diretto anche ai condomini ACER per comprare e ritirare o liberarsi di mobili.

Manitese potrebbe essere utile anche per traslochi? Capita ad alcuni inquilini che vorrebbero cambiare casa, di non potersi permettere il trasloco. Si potrebbe fare un impegno con ACER per aiutare gli inquilini in difficoltà economica affinché possano acquistare a costi ancora più bassi gli arredi del mercatino.

A4. Controllo e recupero biciclette abbandonate

Ci sono diverse biciclette abbandonate in quasi tutti i condomini: sono presenti molte bici i cui proprietari sono sconosciuti e sarebbero quindi periodicamente da togliere, magari in collaborazione con un'associazione che si occupa di restaurarle.... e magari di donarle a nuclei in difficoltà

A6. Educazione ambientale e risparmio energetico, gestione dell'alloggio

- Potrebbe essere utile lavorare sull'educazione dal punto di vista pratico su come spendere meno all'interno dell'appartamento: accorgimenti a cui magari non si pensa
- Attività di consapevolezza sui consumi e risparmio energetico: ciò che si risparmia in un anno viene utilizzato per attività decise dai condomini
- Il grosso problema è purtroppo nella manutenzione, perché nonostante gli accorgimenti se la manutenzione interna manca i costi sono alti e c'è grande dispersione termica. Si sollecita ACER ad agire sugli edifici con azioni di manutenzione che possano concretamente ridurre l'impatto ambientale, ridurre i consumi e aumentare la salubrità degli edifici.

A7. Rifunzionalizzazione dei garage come spazi inutilizzati o sottoutilizzati

Spesso i garage sono inutilizzabili perché sono proporzionati per le macchine di una volta: trovare utilizzi alternativi e dove possibile sostituirli con una rimessa aperta e – volendo – mettere i pannelli solari.

A8. Pc e strumentazioni da rigenerare e donare

A9. Economia circolare e cultura della condivisione

- Massa: Proposta di sfruttare i grandi corridoi comuni mettendovi delle piccole librerie, sia per i bambini che per gli adulti, con libri usati, fumetti, riviste a disposizione di tutti quanti.
- Promuovere progetti e forme di condivisione di beni, come la tool library.
- Promuovere il baratto al posto di buttare oggetti e vestiti inutilizzati
- Informare di più anche solo aiuti per lavori a maglia da vendere (associazione Orli e Trame a Ravenna)

A.10 Collaborazioni per realizzare opere utili a tutti

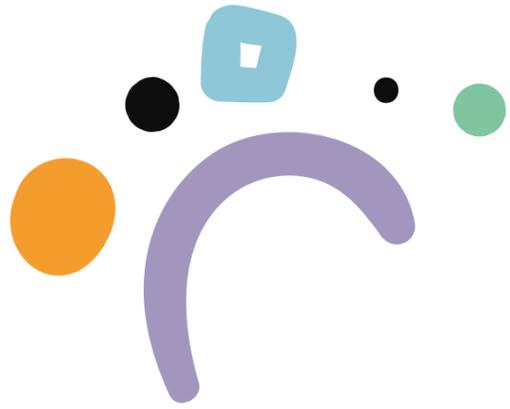
Dare l'opportunità di fare lavori in gruppo in autonomia e in economia nelle parti comuni, magari supportati da associazioni locali per competenze specifiche:

- Cotignola: manca un posto per le biciclette e le macchine (non c'è il garage): gli piacerebbe avere una rimessa esterna per tenere le biciclette coperte e ci sarebbe anche lo spazio adeguato.
- Russi: eliminare i muretti e riorganizzare i parcheggi in maniera più efficiente

A.11 Monitorare il lavoro delle ditte esterne e pretendere cura ed efficienza (pulizie, sfalci, manutenzione)

- Faenza: i postini spesso mettono la posta a caso, anche quando le buchette sono facilmente raggiungibili, e si rischia di perdere comunicazioni importanti → ACER paga in più i servizi postali, ha quindi una convenzione con la Posta, sarebbe perciò da migliorare questa collaborazione per risolvere le problematiche di consegna. - A Russi chiedono di mettere le cassette postali in esterno.
- Via Grado: non soddisfatti delle pulizie

A12 Infissi: trovare una strategia per ripristinare gli infissi, anche con la collaborazione (economica?) degli inquilini. Tema molto sentito.



PROPOSTE

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

E1. Accessibilità e costo per i pensionati (tema, non proposta!)

Un problema emerso con la nuova L.R. è l'aumento degli affitti o costi per gli anziani: è una categoria fragile, che spesso non ha la forza o le capacità economiche per affrontare un trasloco. Raccontano che i loro affitti sono molto alti, soprattutto al confronto con le famiglie giovani e numerose, dove i figli grandi lavorano. Non hanno nessuna intenzione di spostarsi, hanno accettato affitti alti e rifiutato traslochi in case più piccole o altrove. Il trasloco fa paura, anche economicamente, ma soprattutto emotivamente. Significa buttar via molte cose, gestire in autonomia nuovi allacci e bollette, cambiare ambiente e magari anche quartiere..

E2. Risparmi, rincari e bollette

- per evitare rincari bollette: siccome ognuno ha un contratto autonomo, bisogna saper leggere il proprio contratto e periodicamente contattare il fornitore per rivalutare e aggiornare le tariffe con quelle più vantaggiose.
- Semplificare e incorporare la comunicazione per i bonus e gli aiuti.

E3. Wi-Fi di condominio

Fare una connessione internet comune per distribuire i costi di allacciamento e abbonamento tra gli inquilini (oggi giorno internet è fondamentale: per studiare, lavorare, trovare informazioni e anche compilare pratiche burocratiche).

E4. Gestione dell'acqua allineata al Comune di Faenza

Faenza: in via Lacchini l'acqua è in comune e Acer dovrebbe rivedere la suddivisione delle spese: a Faenza il costo varia in base a le 4 fasce possibili (4 scaglioni in base ai metri cubi consumati), Acer invece mette un'aliquota comune quindi la divisione non avviene in scaglioni: problema perché non vengono suddivise in base agli effettivi consumi (chi è più parsimonioso quindi si ritrova a pagare di più). In più Acer aveva diviso per molte meno persone rispetto al numero effettivo dei condòmini.

E.6 Contribuire alla gestione comune per una riduzione delle spese personali

- Valorizzare il contributo dei condomini, esempio persona assistita sarebbe disponibile a gestire il parco del condominio ma la gestione è data in appalto a ditta esterna.
- Sconti su affitto in cambio di lavori di "cura" del condominio.

E.7 Lavoro in rete con coop.ve di tipo B e consorzi x inserimento lavorativo



Regione Emilia-Romagna

Con il contributo della Legge regionale 15/2018



AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA
PROVINCIA DI RAVENNA

